

DIRITTI

IL PIEMONTE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

La Regione stanZIA 3,3 milioni di euro per progetti a sostegno delle vittime. Un ulteriore supporto a una rete composta da 21 centri antiviolenza, 80 sportelli e 13 case rifugio, che nel 2023 ha aiutato quattromila donne

25 NOVEMBRE

**La libertà passa
anche dallo stipendio**

Servizio a pagina 6

NOVITÀ A GENOVA

**La spazzatura
a tariffa puntuale**

Servizio a pagina 7

■ In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Regione Piemonte ha ribadito il proprio impegno a sostegno delle donne vittime di tutte le forme di violenza, avvalendosi di una rete composta da 21 centri antiviolenza, oltre 80 sportelli e 13 case rifugio.

Nel corso del 2023, i centri hanno accolto e supportato 3.912 donne, sole oppure con

figli, registrando un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente, a cui è corrisposto dal 2021 al 2023 un incremento di risorse di 789.170 euro, pari al 29,72 per cento.

Un dato che evidenzia maggiore consapevolezza rispetto agli strumenti di aiuto disponibili, ma anche la persistenza del problema.

Loredana Polito a pagina 2

DA SABATO 30 NOVEMBRE

**Il Mercatino di San Nicola
torna in piazza Piccapietra**



Da sabato 30 novembre a lunedì 23 dicembre 2024 torna in piazza Piccapietra il tradizionale Mercatino di San Nicola, il più antico mercatino natalizio di Genova, quest'anno alla sua trentacinquesima edizione. Organizzato e gestito da volontari, il Mercatino è il motore della solidarietà genovese e ospita un centinaio di associazioni genovesi: il ricavo finale è interamente devoluto in beneficenza. «Quest'anno il Mercatino compie 35 anni...capita che i genitori che portano i loro figli piccoli a vedere le caprette siano stati a loro volta bambini meravigliati davanti alla stalla: al Mercatino torniamo tutti bambini», spiega Marta Cereseto, presidente dell'Associazione Volontari Mercatino di San Nicola.

OTTO APPUNTAMENTI

**Al via la nuova stagione
dei concerti del Teatro Regio**



Prende il via domani sera la nuova Stagione de «Concerti 2024-2025» del Teatro Regio di Torino.

In tutto sono in programma otto serate che esplorano la grande musica sinfonica e corale: dal classicismo viennese fino alle audaci innovazioni del Novecento.

Inaugura la stagione Pinchas Steinberg, direttore d'orchestra stimato per la profondità e intensità delle sue interpretazioni, che guiderà l'Orchestra del Regio in un programma intitolato «Mondi», dedicato ai due grandi compositori boemi Bedrich Smetana e Antonín Dvorák, che guardano rispettivamente alla Mitteleuropa e all'America.

Il concerto si apre infatti con due poemi sinfonici tratti dal ciclo «La mia patria» di Bedich Smetana: «Il castello alto» e «La Moldava». Si tratta di opere intrecciano storia e natura boema, celebrandone le radici culturali con straordinaria ispirazione melodica. «Il castello alto» evoca le glorie e le leggende del Vyšehrad, antica fortezza sopra Praga, con un tema epico introdotto dalle arpe che culmina nella drammatica caduta del castello. «La Moldava», invece, descrive il viaggio del fiume dalla sorgente alla città di Praga, alternando immagini sonore di danze contadine, rapide burrascose e creature fantastiche, fino a concludersi con il tema del Vyšehrad, simbolicamente unito al corso del fiume. Segue la Sinfonia n°. 9 in mi minore opera 95 «Dal Nuovo Mondo» di Antonín Dvorák, composta durante il soggiorno del musicista negli Stati Uniti.

Marchisio a pagina 3

Vistodagenova

di **Dino Cofrancesco***



**Meglio non correre il rischio
di sentire due campane**

■ Mi ha rattristato la trasmissione Mattino Cinque (su Canale 5, Mediaset) condotta da Francesco Vecchi che il 20 u.s. ha intervistato Pierferdinando Casini. Il politico - ex Dc poi indipendente nelle liste Pd - si è esibito in una reprimenda contro gli irresponsabili che vorrebbero «transigere» col despota moscovita. Le opinioni di Casini sono certo rispettabili, ma non si capisce perché si continui a cancellare l'aureo principio del «far sentire le due campane». A dire la loro sono soltanto gli atlantisti antiputiniani come se gli altri - che non concordano con loro diagnosi - fossero mentecatti o studiosi in mala fede, se non pagati dall'Ambasciata della Federazione Russa di Via Gaeta. Sennonché, non essendo (ancora) in guerra con la Russia, che senso ha la preoccupazione della classe politica di non seminare dubbi nell'opinione pubblica sulle origini, la natura e i possibili esiti della guerra russo-ucraina?

Le culture politiche che hanno dominato in Italia - la cattolica, la fascista, la socialcomunista, l'azionista (l'unica ancora viva e vegeta) - erano caratterizzate dall'allergia nei confronti dello scetticismo metodologico e del pragmatismo. Per loro, dire che la politica è «senza verità» - come lo è l'etica nel titolo di un importante saggio di Uberto Scarpelli - era inconcepibile, era puro nichilismo. I buoni debbono stare tutti da una parte e i cattivi dall'altra: se si insinua il sospetto che le cose non stiano proprio così è la fine. Le voci fuori dal coro, i dissenzienti, sono fantasmi da esorcizzare per la classe dei benpensanti. Il dialogo fa paura quando non è apparente e sotto controllo: si pensa (inconsciamente) che chi dice verità scomode sulla guerra in corso possa fare più breccia nell'animo del telespettatore medio rispetto a quanti stanno dalla parte giusta. Ma quali sono davvero le ragioni di coloro che vorrebbero mettere in discussione il sostegno economico e militare a Kiev? È mai possibile che si debba saperle solo dai riassunti di chi le confuta come inammissibili? Siamo sempre lì: le due campane non fanno parte del nostro dna culturale, stante il pericolo che quella stonata possa risultare più convincente per un popolo «immaturo» come quello italiano.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it

IN AULA A GENNAIO

**Fece passare
femminicidio
per suicidio:
sarà processato**

È stato rinviato a giudizio, con l'accusa di omicidio volontario, Ahmed Mustak, l'uomo di 44 anni accusato di avere ucciso la moglie e di avere fatto passare la morte della donna, Sharmin Sultana, di 32 anni, come un suicidio. Il processo, in corte d'assise a Genova, inizierà il 9 gennaio. L'uomo era stato arrestato a inizio anno e aveva detto che la morte della moglie era un suicidio. I carabinieri avevano scoperto le menzogne dell'uomo anche grazie al racconto del figlio più grande e a un suo disegno. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Mustak vessava continuamente la donna che usava i social come Tik Tok e voleva emanciparsi. La morte era avvenuta a marzo 2023 nel quartiere di Sestri Ponente a Genova. Sharmin era precipitata dalla finestra di casa ed era caduta in strada in via Emanuele Ferro, poco lontano dallo stabilimento di Fincantieri dove lavorava il marito. In casa, quel giorno, oltre ai figli c'era anche l'uomo che ai carabinieri aveva detto di non avere sentito nulla perché era a letto e non si sentiva bene.

THE STYLE OUTLETS

**A Vicolungo nasce
polo occupazionale**

■ Nasce un'importante collaborazione tra Vicolungo The Style Outlets e l'Agenzia Piemonte Lavoro - Apl per promuovere l'occupazione sul territorio.

Al momento, le posizioni aperte all'outlet sono un'ottantina, tra tempo determinato e indeterminato, per molteplici figure professionali, come sales assistant, store manager, store manager assistant e addetto ai punti di ristoro.

Verranno anche organizzati incontri e workshop di orientamento rivolti alle persone interessate a lavorare nel centro e ai brand, a cui si aggiungeranno, nel corso del prossimo anno, job fair a cadenza periodica presso l'outlet.

Sin dalla sua apertura, avvenuta venti anni fa, il centro di Neinver - leader nel settore degli outlet in Europa - rappresenta un importante polo occupazionale per l'area in cui sorge, con più di mille persone, tra dipendenti diretti e indiretti, impiegate nei suoi 150 punti vendita.

Marco Cicchetti, center manager di Vicolungo The Style Outlets, dichiara: «Siamo orgogliosi di presentare questa collaborazione con l'Agenzia Piemonte Lavoro, che rappresenta un passo importante nel nostro impegno verso il territorio e nella promozione di sinergie tra pubblico e privato. Negli ultimi anni abbiamo sviluppato numerose iniziative per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel nostro centro. Ospitare settimanalmente il personale del Centro per l'Impiego di Novara ci permetterà di offrire un servizio qualificato e ancora più completo».

TORINO

**Atc regala adesivi
contro la violenza**

Bozzalla a pagina 2

CUNEO

**Mondovì in
festa con il gin**

Servizio a pagina 5

DIRITTI DELLE DONNE

Violenze, nuovi fondi regionali per le vittime

Il Piemonte stanziava oltre 3 milioni per progetti della rete antiviolenza

Loredana Polito

■ In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, tra le varie iniziative messe in campo nei vari territori, la Regione Piemonte ha ribadito il proprio impegno a sostegno delle donne vittime di tutte le forme di violenza, avvalendosi di una rete composta da 21 centri antiviolenza, oltre 80 sportelli e 13 case rifugio.

Nel 2023, questi centri hanno accolto e supportato 3.912 donne, sole o con figli, registrando un incremento dell'11% rispetto all'anno precedente, a cui è corrisposto dal 2021 al 2023 un incremento di risorse di 789.170 euro, pari al 29,72 per cento.

Un dato che evidenzia la crescente consapevolezza rispetto agli strumenti di aiuto disponibili, ma anche la persistenza di una problematica sociale che richiede un impegno costante.

Per garantire un sistema efficace e inclusivo, la Regione, tra fondi propri e statali, ha stanziato complessivamente 3.340.888 euro per il 2024: 1,95 milioni di euro destinati al sostegno di centri antiviolenza e case rifugio, inclusi i servizi di accoglienza d'emergenza e di secondo livello; 1,09 milioni di euro per progetti specifici, quali percorsi di reinserimento lavorativo, sostegno abitativo, sensibilizzazione e formazione nelle scuole ed educazione finanziaria; 293.437 euro per finanziare i Centri per Uomini Autori di Violenza (Cuav), con l'obiettivo di prevenire comportamenti violenti e lavorare sul cambiamento culturale.

Sono stati attivati anche 15 corsi che coinvolgono 1.500 ragazzi e ragazze e oltre 70 classi in tutto il Piemonte, per sensibilizzare le giovani generazioni e favorire una corretta educazione affettiva.

Tra le azioni innovative, c'è anche l'introduzione dell'app 'Dalia', sviluppata proprio per facilitare l'accesso ai servizi antiviolenza attraverso la geolocalizzazione e per offrire informazioni utili alle donne in cerca di aiuto.

«Celebriamo la giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne - sottolinea il governatore piemontese Alberto Cirio - ma l'impegno per diffondere la

cultura del rispetto dobbiamo metterlo in campo tutti i giorni. Anche per questo, la Regione finanzia i progetti di contrasto alla violenza contro le donne, sostenendo i centri antiviolenza e le case rifugio».

«Dietro a ogni violenza contro le donne si nasconde il fallimento di una comunità - ribadisce l'assessora regionale alle Pari Opportunità, Marina Chiarelli - e questo tipo di violenza non riguarda soltanto le forze dell'ordine in quanto fenomeno di ordine pubblico, ma chiama in causa ciascuno di noi, come persone e come istituzioni».

«Delegare esclusivamen-



Scarpette rosse in piazza contro la violenza di genere

te all'autorità di pubblica sicurezza il compito di combattere questa battaglia - conclude Marina Chiarelli - significa abdicare alla nostra responsabilità personale, alla responsabilità delle famiglie: una responsabilità che è invece il fondamento di una società matura e civile».

Il Piemonte dispone di una rete regionale capillare,

capace di abbracciare tutte le province. Tra le tante azioni messe in campo dalla Regione c'è il patrocinio delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, che dal 2020 al 2024 ha registrato un progressivo aumento delle domande, passando da 176 nel 2020 a un picco di 270 nel 2022, fino alle 160 richieste pervenute al 31 luglio 2024.

RICHIESTA DI FI

Arrivano controlli su bici in città

■ In Sala Rossa si torna a discutere di sicurezza stradale. Ad accendere i riflettori sul tema monopattini e bici elettriche 'truccati' è stato il consigliere di Forza Italia Domenico Garcea, con un'interpellanza discussa nel Consiglio Comunale di ieri pomeriggio.

«C'è una premessa obbligatoria - ha detto l'azzurro - da fare: credo sia sotto gli occhi di tutti il fenomeno dei monopattini e delle biciclette elettriche palesemente fuori legge, al punto che basta percorrere via Milano per vedere sfrecciare mezzi di quel tipo a velocità pazzesche, che raggiungono anche i 60-70 chilometri orari. Purtroppo la Polizia locale del Comune di Torino non ha in dotazione gli strumenti operativi per poter accertare le irregolarità e le manomissioni di questi mezzi. Ci vorrebbe un banco prova mobile, per intenderci come quello che utilizzano in motorizzazione per calcolare le velocità dei veicoli durante le revisioni, in modo da poter contestare il superamento dei limiti consentiti e poter sequestrare i mezzi trovati irregolari».

«Sono contento - conclude il consigliere azzurro - che, a seguito di questa pubblica denuncia, l'assessore Porcedda abbia dichiarato in Sala Rossa che ha dato disposizione agli Uffici di acquistare questo tipo di apparecchiatura, già utilizzata da altre grandi città italiane. Perché prima di tutto viene la sicurezza stradale e l'incolumità dei pedoni e di tutti coloro che frequentano le strade e le piazze di Torino».

Anna Bosco

SALA ROSSA

Il Comune di Torino approva la quinta variazione di Bilancio

Previste sponsorizzazioni per la «Kings League» per 1,5 milioni di euro

Marco Cortese

■ Nella seduta di ieri sera, Palazzo Civico ha approvato all'unanimità la quinta variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 del Comune di Torino, l'ultima per quest'anno.

Il provvedimento, illustrato in aula dall'assessora al Bilancio Gabriella Nardelli, iscrive in parte corrente in entrata e spesa l'assegnazione di: trasferimenti correnti dal Ministero dell'Interno per sistemi di interventi in rete per le famiglie, persone senza fissa dimora e fasce di popolazione fragile per 800 mila euro e sponsorizzazioni da imprese per l'evento sportivo «Kings League» per 300 mila euro per quest'anno e 1,2 milioni per il 2025.

La Kings League è infatti pronta a sbarcare in Italia. Recentemente presentata a Torino, è la versione italiana del torneo di calcio più famoso di internet. Alla presenza del fondatore Gerard Piqué, che ha creato e reso popolare il format del calcio a 7 tra ex stelle del pallone e youtuber e influencer, sono state da poco presentate le 12 squadre con i rispettivi presidenti. Uno show, che è stata anche una grande parata di stelle



condotta da Pierluigi Pardo: da Claudio Marchisio, head of competition della Kings League, a Zlatan Ibrahimovic, nominato presidente della Lega. L'evento ha anche visto la partecipazione di campioni del calibro di Gigi Buffon, Alex Del Piero, Andrea Pirlo, Luca Toni e Francesco Totti, che hanno dato il via al countdown in vista della finale.

In conto capitale, il provvedimento iscrive in entrata e spesa anche l'assegnazione di trasferimenti in conto capitale dall'Ente di Gestione delle aree protette del Po Piemontese per 816 mila euro per il 2024 e per circa 200 mila euro

per il 2025, in relazione al bando 'Programma siti naturali Unesco per il clima 2023' per la realizzazione di progetti relativi all'efficientamento energetico del complesso Bonafous e la realizzazione e gestione del vivaio forestale del complesso Ente di gestione delle aree protette del Po.

Inoltre, dato atto che le dinamiche relative alle uscite del personale in rapporto alle assunzioni programmate e l'esito di un importante concorso, che ne ha imposto la ripetizione in fase successiva, ha determinato una disponibilità finanziaria pari a 6.381.842,73 euro, tale subentrante disponibilità consente di liberare il Bilancio comunale da somme relative a impegni per il rimborso di mutui a favore di Infra.To Srl e di Gtt SpA risalenti a precedenti esercizi.

Nel dibattito in Consiglio Comunale, il consigliere Andrea Russi (M5s) ha espresso preoccupazione per la riduzione del personale del Comune di Torino.

La consigliera del Partito Democratico Caterina Greco ha spiegato che l'attuale Amministrazione ha indetto quarantacinque procedure concorsuali e ha assunto mille persone, sostituendo un dipendente su quattro.

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA

Atc regala gli adesivi antiviolenza «1522»



■ Per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nella sede dell'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Centrale sono stati distribuiti al personale e al pubblico presente agli sportelli degli adesivi con il numero antiviolenza 1522 da appuntare sull'abito, conservare in borsa o nel portafoglio, oppure da regalare.

L'iniziativa è stata promossa dal Cug - Comitato unico di garanzia e del Cral-Circolo ricreativo aziendale dell'Atc per sensibilizzare sulle tematiche della violenza sulle donne. La campagna proseguirà anche nei prossimi giorni, con la distribuzione di adesivi negli sportelli decentrati dell'Agenzia e nei complessi di edilizia sociale, per portare l'informazione

sul numero di pubblica utilità 1522 a tutte le persone residenti negli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Inoltre, una pianta di eleboro, fiore associato alla purificazione e alla protezione, è stato posta all'ingresso della sede dell'Agenzia di corso Dante, in memoria di tutte le vittime di femminicidio.

Alberto Bozzalla

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 23/05/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio di diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

Elena Marchisio

■ Prende il via domani sera la nuova Stagione de «I Concerti 2024-2025» del Teatro Regio.

In tutto sono in programma otto serate che esplorano la grande musica sinfonica e corale: dal classicismo viennese alle audaci innovazioni del Novecento.

Inaugura la stagione Pinchas Steinberg, direttore d'orchestra stimato per la profondità e intensità delle sue interpretazioni, che guiderà l'Orchestra del Regio in un programma intitolato «Mondi», dedicato ai due grandi compositori boemi Bedrich Smetana e Antonín Dvořák, che guardano rispettivamente alla Mitteleuropa e all'America.

Il concerto si apre infatti con due poemi sinfonici tratti dal ciclo «La mia patria» di Bedrich Smetana: «Il castello alto» e «La Moldava». Si tratta di opere intrecciano storia e natura boema, celebrandone le radici culturali con straordinaria ispirazione melodica. «Il castello alto» evoca le glorie e le leggende del Vyšehrad, antica fortezza sopra Praga, con un tema epico introdotto dalle arpe che culmina nella drammatica caduta del castello. «La Moldava», invece, descrive il viaggio del fiume dalla sorgente alla città di Praga, alternando immagini sonore di danze contadine, rapide burrascose e creature fantastiche, fino a concludersi poi con il tema del Vyšehrad,

DA DOMANI

Al via la stagione dei concerti del Teatro Regio

Otto appuntamenti in cartellone fino a giugno. Inaugura Pinchas Steinberg



simbolicamente unito al corso del fiume.

Segue la Sinfonia n°. 9 in mi minore opera 95 «Dal Nuovo Mondo» di Antonín

Dvořák, composta durante il soggiorno del musicista negli Stati Uniti. Un capolavoro che intreccia l'ariosità tipica dei grandi spazi

americani con la nostalgia per la propria terra d'origine, incarnando lo spirito pionieristico della giovane nazione. Tra i momenti più

celebri, il «Largo», con il tema struggente affidato al corno inglese, riflette una malinconia luminosa e spirituale, mentre il finale («Allegro con fuoco») si distingue per lo slancio eroico, simbolo di energia e vitalità.

Il ritorno di Pinchas Steinberg sul podio del Teatro Regio è atteso con grande entusiasmo, ancor più dopo l'apprezzata interpretazione del Trittico pucciniano che ha concluso la stagione 2024/2025. La sua profonda conoscenza del repertorio sia operistico sia sinfonico lo rende uno dei direttori più apprezzati a livello internazionale.

Biglietti: intero da euro 15 a 35; ridotto da euro 12 a 30; con Regio Card Giovani posto unico a euro 10.

I biglietti possono essere acquistati direttamente alla biglietteria del Teatro Regio, presso i Punti Vendita Vivaticket oppure online su www.teatroregio.torino.it o www.vivaticket.it.

Sono previste riduzioni per under 30 e abbonati.

La stagione concertistica proseguirà poi fino al 9 giugno 2025.

In tutto, ci saranno quattro serate con l'Orchestra del Teatro Regio, cui si aggiungerà il Coro del Regio per due serate, e quattro con la Filarmonica del Regio. Il prossimo appuntamento sarà martedì 14 gennaio 2025 con il concerto «Armonia», con il direttore d'orchestra James Conlon, che debutterà sul podio del teatro torinese.

EDIZIONI PEDRINI

Premiato il libro sulle Sindoni di Centini

■ È stato assegnato al libro «La Guerra delle Sindoni: indagine intorno a un giallo medievale» dello scrittore Massimo Centini (Edizioni Pedrini) il prestigioso Premio Pannunzio 2024.

Il volume - che si basa su una accurata ricerca su fonti d'archivio - esplora le vicende storiche legate alla controversa questione delle due Sindoni Medievali, entrambe rivendicate come autentiche. La narrazione prende le sembianze di una e vera propria indagine poliziesca, svelando una storia poco conosciuta, ricca di colpi di scena.

Il lavoro di Centini, che ricostruisce le diverse fasi di questa lotta tra i protagonisti del Medioevo, si distingue per la rigosità e capacità di intrecciare la ricerca storica con una narrazione avvincente e ricca di suspense.

Il libro sarà disponibile a partire da gennaio 2025 in tutte le librerie, su Amazon e sulle principali piattaforme editoriali.

La cerimonia di premiazione si terrà sabato 30 novembre alle ore 16 al Collegio San Giuseppe, in via San Francesco da Paola 23 a Torino.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale web

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

studiodiwiki.it

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LA PRESENTAZIONE UFFICIALE AL GRATTACIELO DELLA REGIONE

Il 7 e 8 dicembre Mondovì in festa con il gin

«GinItaly» è il festival internazionale dedicato al liquore di ginepro, un'eccellenza delle terre cuneesi

■ Dopo la presentazione del 4 novembre a Mondovì, GinItaly, il Festival del gin e del ginepro, è stato svelato nel grattacielo della Regione Piemonte a Torino.

L'anteprima si terrà sabato 7 e domenica 8 dicembre a Mondovì, nello scenario di piazza Maggiore, nel contesto del ricco calendario natalizio in cui sarà inserita la manifestazione, che vivrà una grande festa di apertura con il DJ Set di Boosta, fondatore e tastierista dei Subsonica, venerdì 6 dicembre.

GinItaly è il Festival Italiano dedicato al gin e all'eccellente mondo che lo circonda, una grande esposizione immersiva e diffusa di gusto e conoscenza del distillato per eccellenza, da assaporare nel centro storico di Mondovì. Un'occasione di incontro tra i produttori e gli amanti del gin in cui non solo poterlo gustare e acquistare, ma dove poterne scoprire storia, tendenze e curiosità.

Alla presenza dell'assessore regionale Marco Gallo, del sindaco di Mondovì Luca Robaldo e dell'assessore monregalese Alessandro Terreno con gli organizzatori, la direttrice creativa Valentina Moretto per



L'Associazione Culturale On Stage e Wand EVENTS e Graziano Gabbio, presidente di WakeUp, che si occuperà dell'animazione musicale, presentati dal giornalista Marcello Pasquero, hanno svelato il ricco programma dell'anteprima del Festival del Gin e del Ginepro.

Robaldo ha spiegato: «Inizia ufficialmente un percorso che ci condurrà, nella primavera 2025, alla prima edizione di GinItaly, dopo una gustosa anteprima prevista tra il 6 e l'8 dicembre prossimi. Una manifestazione che intende promuovere un consumo consapevole degli alcolici, nell'ottica di sottolineare la valenza e la cultura di un prodotto, il ginepro appunto, che da sempre intreccia

la propria storia con quella delle nostre vallate. GinItaly, dunque, come festival culturale rivolto ad estimatori, conoscitori o semplici curiosi, nel segno di una città atavicamente legata alla terra e ai suoi frutti, come testimonia la presenza dell'ultimo Comizio Agrario d'Italia, attivo a Mondovì fin dal 1867».

«Una città circondata dalle montagne che da sempre beneficia della sua biodiversità unica, e oggi è rivolta alla promozione della sostenibilità e tutela ambientale - aggiunge l'assessore Alessandro Terreno - da qui, dunque, la scelta, come Amministrazione comunale, di provare a divenire un punto di riferimento per la conoscenza e la valorizzazione dei distillati di ginepro. L'anteprima di GINITALY del prossimo 7 e 8 dicembre, insomma, come opportunità di approfondimento dedicata agli appassionati, ma anche come momento di festa per il pubblico giovanile oltre che di aggregazione per le famiglie, alla luce del variegato programma di "Un Natale da Fiaba" a fianco del quale sarà inserita la manifestazione».

Il ricco programma dell'anteprima di GinItaly prenderà il via, venerdì 6 dicembre, con un Opening Party nel suggestivo Museo della Stampa, che porta la firma di Wake Up. L'ospite d'eccezione che saprà far divertire il pubblico, è Boosta fondatore e membro storico dei Subsonica.

Sabato 7 dicembre ci sarà l'inaugurazione ufficiale alle 17, con l'accensione dell'Ibero di Natale "in blu" su piazza Maggiore e la presenza di una mongolfiera; apriranno gli stand del gin market, il mercato dei produttori nell'Antico Palazzo di Città che, per accogliere i prestigiosi e selezionati produttori, sarà allestito come un elegante spazio mercato eco-friendly. L'accesso alla piazza e ai palazzi sarà libero e gratuito. Nell'area gin&food sarà possibile degustare prodotti tipici da abbinare ai cocktail e scoprire piatti innovativi che vedranno il gin protagonista anche in cucina, presentati da grandi chef del territorio come il due volte Michelin Star Fulvio Siccardi.

EVENTI

Una lectio magistralis su «La responsabilità del rischio imprenditoriale delle e nelle imprese»

Il Procuratore **Ciro Santoriello** ha incontrato gli studenti dell'Università di Torino, sede di Cuneo

■ Nei giorni scorsi il dottor **Ciro Santoriello**, procuratore aggiunto presso il Tribunale di Cuneo, ha incontrato gli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino - sede di Cuneo - e del campus di Economia e Management, sempre sede di Cuneo, per una lectio magistralis su «La responsabilità del rischio imprenditoriale delle e nelle imprese». L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cuneo e l'Ordine degli avvocati di Cuneo.

Hanno espresso il compiacimento per l'iniziativa e l'autorevole ospite i professori sottoscrittori dell'invito: **Alessandro Ciatti** e **Matteo Francisetti Brolin** per giurisprudenza e la professoressa **Anna Claudia Pellicelli** per Economia.

Hanno portato il saluto dell'Università la professoressa **Elisa Truant**, coordinatrice del campus di Economia e Management dell'Università di Torino - sede di Cuneo, in rappresentanza del Dipartimento di Management, e il professor **Alessandro Ciatti**, in rappresentanza del Dipartimento di Giurisprudenza.

L'assessore **Sara Tomatis**, a nome della sindaca **Patrizia Manasero**, ha portato il saluto della città di Cuneo.

Il consigliere del consiglio direttivo dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Cuneo, **Giovanni Imberti**, a nome del presidente **Fabio Cigna**, impossibilitato a intervenire, e il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, **Alessandro Ferrero**, hanno espresso il vivo compiacimento e piena condivisione per questo evento sottolineandone l'utilità didattica-formativa per i rispettivi iscritti.

Giuseppe Tardivo, professore onorario di Economia e direzione delle imprese dell'Università



Un momento della lectio magistralis

di Torino, ha introdotto la lectio magistralis, presentando anche il prestigioso curriculum dell'illustre ospite.

«Sono profondamente grato al dottor Santoriello per aver accettato di incontrare gli studenti dei corsi di Economia e di Giurisprudenza della sede universitaria cuneese, contribuendo in modo significativo a enfatizzare la funzione di eccellenza del polo universitario cuneese, ad arricchire i nostri studenti nel loro percorso didattico-formativo e culturale, a formare il cittadino europeo di domani, regalando alcune pillole della sua esperienza.



Il dott. **Ciro Santoriello**

L'autorevole presenza del dottor Santoriello ha altresì sottolineato l'interdisciplinarietà delle discipline economico-manageriali e di quelle giuridico-normative, la collaborazione con il territorio e le forti sinergie tra le realtà accademiche presenti sul territorio cuneese. È quanto dichiara il professore **Giuseppe Tardivo**.

PALLAVOLO

Tripletta in casa Volley Busca con le vittorie in Serie D e Serie C

Prima vittoria da tre punti per la Serie C maschile, che batte il Polisport Chieri con il punteggio di 3-1. I ragazzi di coach Barbiero e Tomatis hanno giocato in crescendo, migliorando di set in set, fino a chiudere la partita con una solida prestazione nel quarto set. Grazie a scelte tattiche ben pensate, la squadra è riuscita a conquistare la vittoria. Questo successo rappresenta un buon segnale per il prosieguo del campionato, con la squadra che inizia a risalire la classifica, giocando una buona pallavolo. Sebbene il percorso non sarà semplice, la determinazione di tutti i ragazzi è una garanzia per affrontare le sfide future.

La Serie D maschile ottiene un'altra vittoria, superando il Polisport Chieri con un 3-1. Nonostante alcuni momenti di calo, la squadra è riuscita a mantenere il controllo della partita e a ritrovare il giusto ritmo di gioco. In particolare, nel quarto set, dopo aver perso il terzo, i ragazzi di coach Tassone hanno reagito con determinazione, mostrando un atteggiamento più aggressivo e giocando un'ottima pallavolo. Grazie a questo successo, la squadra sale al quarto posto in classifica, a un solo punto dalla seconda posizione, confermando il buon momento di forma. Buona la prestazione della Serie D femminile che, in trasferta a Pinerolo, vince 3-0 contro le padrone di casa dell'Unionvolley Pinerolo. Un'altra vittoria importante per le ragazze di coach Lamberti che si piazzano al quarto posto della classifica a soli quattro punti dalla prima posizione.

L'ottava giornata vedrà il ritorno delle ragazze della Serie D al Palazzetto di Busca. Nella serata di Sabato 30 Novembre a partire dalle ore 20.30 la squadra affronterà le ragazze di Polisport Chieri. La delegazione maschile di Serie D giocherà invece in trasferta a Torino contro la squadra di casa del Volley San Paolo alle ore 21.00. I ragazzi della Serie C, anch'essi in trasferta, sfideranno il Goold Racconigi a partire dalle ore 18.30.



LO STIPENDIO ADEGUATO È LIBERTÀ

«Le donne lavoratrici possono liberarsi prima dalla violenza»

Il messaggio di Camera di Commercio delle Riviere Liguri e i dati elaborati dalla Cgil

«Il lavoro può diventare un'arma potente contro la violenza»: è il messaggio che Camera di Commercio Riviere di Liguria ha voluto lanciare ieri, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, una ricorrenza istituita nel 1999 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, che in questa data invita i governi, le organizzazioni internazionali e le Ong a sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più devastanti violazioni dei diritti umani. Dalle rilevazioni dati dei Centri Antiviolenza Liguri pubblicati nel 2023, risulta che le donne che si rivolgono ai Centri hanno un grado di istruzione medio alto, ma nel 47% dei casi non hanno un'occupazione e che oltre il 50% delle segnalazioni proviene da donne nella fascia d'età che va dai 30 ai 49 anni, con una prevalenza per chi ha tra i 40-49 anni. La nazionalità è per la maggioranza italiana, con una copertura del 76% del totale se si sommano oltre alle donne italiane (pari al 65%) quelle di altre nazionalità europee. Dal punto di vista della relazione tra vittima ed autore della violenza, quest'ultimo, per il 49,4% dei casi registrati dai Centri liguri, è il coniuge o il convivente. Un altro dato significativo è il perdurare della situazione di violenza in cui le vittime si trovano: è infatti la maggioranza a dichiarare un protrarsi della condizione di violenza da più di 5 anni (35%), nonché a dichiarare che i figli sono stati testimoni delle violenze stesse. Non solo. Le denunce aumentano, visto che nel primo semestre 2024 nella provincia di Savona sono state 85 le telefonate al numero di pubblica utilità 1522 - messo a disposizione dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per sostenere e aiutare le vittime di violenza di genere e stalking -, un dato che è pari al 93% del totale registrato nel 2023.

Le donne che lavorano e quindi possono mantenersi da sole riescono più facilmente a denunciare: diversamente, l'assenza di autonomia economica impedisce alle donne di trovare il coraggio di allontanarsi da una situazione di violenza familiare. Una situazione che trova puntuale conferma nei dati statistici: il tasso di occupazione femminile è molto più basso di quello maschile (56,5% contro 76,0%, dato Italia Anno 2023, Fonte Istat), nonostante le donne in Italia siano più istruite degli uomini: nel 2023, il 68,0% delle 25-64enni ha almeno un diploma o una qualifica (62,9% tra gli uomini) e coloro in possesso di un titolo terziario raggiungono il 24,9% (18,3% tra gli uomini).

La violenza contro le donne può essere anche subdola, come quella che viene esercitata sul

luogo di lavoro: alcuni dati Inps elaborati dall'Ufficio Economico Cgil Genova e Liguria ci dicono che tra i dipendenti pubblici, la retribuzione media annua nel 2023 in Liguria, pari a 35.579,28 euro nel complesso, risulta molto differenziata sia per età sia per genere. In particolare è costantemente più alta per il genere maschile (41.929,62 euro contro 31.312,16 euro per le femmine nel totale, il 25,3% in meno della retribuzione media dei maschi pari a -10.617,46 euro). Nei settori privati, le lavoratrici, sempre nel 2023 in Liguria, hanno avuto una quota elevatissima di part time con 97.334 lavoratrici con questo

tipo di contratto su 186.537 (pari al 52,2% del totale), contro i 48.134 maschi su 244.496 (il 19,7% del totale). In pratica una donna su due ha avuto un contratto part time, mentre la componente maschile è di uno su cinque e la retribuzione è di 27.366,08 euro l'anno per gli uomini e 17.995,70 per le donne, con un gender pay gap del 34,2% (dati Inps). Essere discriminate, ostacolate e molestate sul lavoro significa subire una pesante forma di violenza, che va combattuta anche all'interno dei contratti collettivi di lavoro e degli integrativi aziendali, è il convincimento della Cgil.

Ieri mattina davanti al Tribunale

Il flash mob della Uil Liguria per sensibilizzare la Procura



Il flash mob davanti al tribunale di Genova

Ieri, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, Uil Liguria ha svolto una mobilitazione per sensibilizzare opinione pubblica e istituzioni con una protesta simbolica, ma intensa. Dalle 10.30 alle 12, davanti al Tribunale di Genova, in Piazza Portoria 1, si è svolto un flash Mob che ha coinvolto molte persone. Nel corso della mattinata la Uil Liguria ha anche presentato un documento al Procuratore Capo del Tribunale di Genova per esporre alcuni punti imprescindibili a sostegno delle donne nella battaglia contro la violenza. La Uil intende cambiare un sistema che, a causa di una cultura che si nutre di vecchi e nuovi stereotipi, ancora non tutela abbastanza le donne nella vita personale, nel lavoro e nella vita sociale. La Uil ha infatti scelto il tribunale come luogo di protesta e di proposta per il ruolo sociale che svolge, un'istituzione garantista per la tutela, la prevenzione e l'approccio nei confronti delle vittime e dei loro familiari.

PICCARDO UGL-FNA

Autobus di notte come ricovero la denuncia degli autisti

«Ubriachi, drogati o sbandati... gli autisti dei bus Amt sono alle prese, sempre più spesso, con situazioni di degrado sociale insostenibile, e la situazione peggiora di continuo, specie di notte». Così il segretario regionale Ugl Fna, Roberto Piccardo, denuncia con tanto di reportage fotografico quello che accade sui mezzi pubblici genovesi. «Siamo alla deriva sociale - dice Piccardo - sfido chiunque a salire sui mezzi pubblici in queste situazioni, con vomito e urina ovunque. Non solo: se una di queste persone altice cade mentre un autista è alla guida e si fa male con prognosi significativa, chi paga con sospensione patente è solo il collega. Quanto sta avvenendo è inaccettabile: sui bus salgono bambini, persone fragili, che prenderanno posto in quei sedili dove ha pernottato gente ubriaca. Quando scioperiamo e denunciemo questo stato di cose è a favore di lavoratori e utenza».



Alcune delle foto che dimostrano come i bus siano spesso ricovero per persone con disagio sociale

UN PROGETTO DI FREE TO X E MOVYON SOCIETÀ DEL GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA

Nasce il Mobility Lab per il traffico di città e porto

Uno spazio di 400 metri quadri dedicato a Smart Genova dove l'Intelligenza Artificiale aiuterà la mobilità

Sviluppare in modo condiviso innovazioni tecnologiche per una mobilità sempre più connessa ed efficiente. Con questo obiettivo, con la collaborazione di Free to X e Movyon, società del Gruppo Autostrade per l'Italia, è stato inaugurato il Mobility Lab, uno spazio innovativo di 400 mq dedicato a Smart Genova, programma per la mobilità urbana e la logistica delle merci di Comune di Genova, Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP). Un'iniziativa che renderà la città e l'infrastruttura portuale ligure il sistema di trasporto più evoluto d'Italia. Il lancio di quest'iniziativa è avvenuto in occasione dell'apertura della Genova Smart Week 2024. Situato nel cuore di Porto Antico, con circa 400 mq di superficie, il Mobility Lab accoglierà stakeholder pubblici e privati interessati al percorso innovativo intrapreso dalla città della Lanterna e dalle attività portuali e logistiche. Il Mobility Lab è dedicato alla coprogettazione degli ambiti nei quali si sviluppa la cooperazione tra Comune, Regione e AdSP ed ha l'ambizione di diventare punto di riferimento nazionale per l'innovazione della mobilità intelligente mettendo a disposizione gli spazi per attività di confronto, approfondimento e divulgazione a beneficio dei cittadini e degli operatori. Il Mobility Lab è anche sede di integrazione e test

del progetto Intelligent Urban Mobility, che rende possibile la gestione integrata della mobilità genovese correlando i dati ed elaborandoli con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Il progetto è in fase di realizzazione da parte di Movyon, società di tecnologia e innovazione del Gruppo Autostrade per l'Italia, con la sua business unit Urban Mobility, che guida un team di partner eccellenti, tra cui Liguria Digitale, Mindicity (TIM Enterprise, Gruppo Tim), Gruppo FOS e Aitek, per la realizzazione di un sistema unico, aperto all'integrazione di dati e applicazioni esterne, attento alla valorizzazione delle competenze locali. La tecnologia e la piattaforma vengono ospitati nel Data Center gestito da Liguria Digitale e tutta l'infrastruttura hardware e software resterà di proprietà della città. La piattaforma fornisce ai decisori pubblici strumenti di previsione a breve termine (ore, giorni) e di pianificazione di medio periodo del traffico. Il monitoraggio e il controllo degli accessi e dei transiti, attraverso un articolato sistema di varchi e punti di monitoraggio, permette di attuare politiche dinamiche di gestione della mobilità cittadina, di abilitare la previsione di impatti di sostenibilità conseguenti a cantieri, eventi, ecc., di prendere decisioni operative sulla mobilità cittadina, attuate mediante varchi e semafori. L'Intelligenza Artificiale ap-

plicata all'elaborazione delle immagini individua i posti liberi nelle aree di sosta pubbliche, aggiornandosi in tempo reale. Il cittadino viene informato con strumenti tradizionali come pannelli e attraverso la Urban Smart Road, comunicando l'informazione dei posti disponibili ai veicoli tramite Infoparking. La Urban Smart Road, grazie a tecnologie portate dall'autostrada alla città, prepara Genova alla diffusione dei veicoli connessi e a guida autonoma, permettendo di comunicare informazioni al cittadino quando ne ha bisogno oppure di indirizzare i cittadini verso comportamenti virtuosi. Il modulo City Logistics - possibile grazie al coinvolgimento degli operatori economici protagonisti della logistica delle merci di ultimo miglio - integra i dati di pianificazione delle consegne nel digital twin, permettendo così l'ottimizzazione dei percorsi e delle soste, con l'obiettivo di ridurre le inefficienze e limitare i fenomeni di congestionamento. La regolazione semaforica adattiva include funzioni di preferenziamento e prioritizzazione sull'intera rete semaforica cittadina a beneficio del trasporto pubblico locale e dei trasporti critici ed usa i dati del digital twin cittadino per attuare le decisioni che migliorano la fluidità del traffico, ed aumentano la sicurezza stradale anche me-

dante strategie attive di informazione ai mezzi mobili. Il piano di interventi per il porto e la logistica delle merci, pur in un contesto dove la componente innovativa del processo (Port Community System) rappresenta già un caso di successo nella portualità italiana, si propone di: migliorare l'accessibilità degli scali del sistema, sviluppare e ampliare la componente tecnologica e innovativa del processo portuale, favorire l'integrazione degli scali nella rete infrastrutturale di collegamento attraverso la collaborazione con ASPI, incrementare il livello di protezione degli scali per quanto riguarda aspetti di security portuale. «Genova si conferma oggi un modello di innovazione e sostenibilità, pronta a guidare il futuro della mobilità intelligente in Italia e oltre», ha detto Marco Bucci, presidente della Regione Liguria. «Il progetto Intelligent Urban Mobility offre la straordinaria opportunità di applicare al contesto urbano le competenze del Gruppo Autostrade per l'Italia e costruire un caso di eccellenza e di riferimento per tutta Italia», è il parere dell'ingegner Sabino Titomanlio, direttore della business unit Urban Mobility di Movyon, Gruppo Autostrade per l'Italia, per il quale «la sfida è quella di raccogliere e valorizzare tutti i dati disponibili e far collaborare applicazioni nuove ed esistenti».

L'ANNUNCIO ALLA SMART WEEK

Si pagherà solo la spazzatura indifferenziata

Genova si avvia alla «tariffa puntuale», con cassonetti o mastelli personalizzati

■ «Tra qualche anno a Genova ci sarà la possibilità di tariffare i rifiuti a persona in funzione della quantità di rifiuti che ognuno mette nel sistema». Lo prevede il presidente della Regione Liguria Marco Bucci all'inaugurazione della decima edizione della Genova Smart Week citando come modello 'smart' il piano di installazione dei cosiddetti 'cassonetti intelligenti' portato avanti dalla municipalizzata Amiu a Genova.

Una svolta attesa per una città che proprio sulla gestione della raccolta rifiuti è in ritardo rispetto molte altre città della Liguria e di altre regioni. Una situazione che deriva da decenni di immobilismo, dall'assenza di un piano del ciclo dei rifiuti che Regione Liguria ha sanato solo di recente e di un sistema basato sulle discariche, poi esaurite. Un gap che Genova intende recuperare puntando proprio sulla tecnologia.

«La tariffa puntuale è basata sul quantitativo di indifferenziata apportata da ciascun cittadino», spiega il presidente di Amiu Giovanni Battista Raggi a margine dell'inaugurazione - normalmente secondo la metodologia più diffusa si riconosce nel costo standard per ogni cittadino un numero di 52 apporti all'anno, un sacchetto di indifferenziata alla settimana attribuendo un costo aggiun-



CASSONETTI INTELLIGENTI A Genova saranno implementati quelli apribili con il badge

tivo per ogni accesso ulteriore oltre il sacchetto settimanale». Una rivoluzione già in atto in quelle città che sono molto avanti nel sistema di raccolta differenziata, dando per scontato che solo il rifiuto indifferenziato è un costo, mentre tutto il materiale riciclabile diventa addirittura una risorsa.

Per smaltire l'indifferenziata facendo in modo di identificare i cittadini che conferiscono questo tipo di rifiuto, Raggi spiega che «potrebbero essere usati dei badge per aprire dei cassonetti smart o dei mastelli intestati nel caso di una raccolta porta a porta». Un obiettivo che garantirebbe certamente più equità, laddove chi più produce rifiuti

indifferenziati e quindi «costi» per lo smaltimento, è tenuto a pagare di più in bolletta, mentre verrebbe premiata l'attenzione al riciclo. Lo stesso obiettivo però comporta soprattutto la capacità di controllo capillare del territorio. Il rischio è che, per non buttare un sacchetto di indifferenziata che fa salire la bolletta, qualcuno cerchi di disfarsi della spazzatura in zone non autorizzate, di creare insomma discariche abusive.

«Siamo ancora in una fase prodromica alla tariffa puntuale dei rifiuti a Genova - ribadisce Raggi - per arrivare alla tariffazione puntuale bisogna prima avere la possibilità di rilevare il quantitativo di rifiuti apportato dai singo-

li contribuenti, per farlo ci sono due metodi: o si utilizzano dei cassonetti intelligenti che registrano l'apporto dell'indifferenziata o sistemi come il porta a porta e la raccolta di prossimità con un riconoscimento».

Amiu ha già iniziato a piazzare su tutto il territorio genovese i cassonetti intelligenti, in alcune zone non sarà possibile collocarli e dovrà essere implementato il sistema o del mastello o di cassonetti intelligenti più piccoli, cassonetti da mille litri che possono essere resi intelligenti con degli accessi vincolati, a quel punto avendo tutti i dati delle persone che apportano sarà possibile introdurre la tariffa puntuale.

OGGI SI INSEDE IL CONSIGLIO REGIONALE

Bucci: «La prima delibera sarà sulla sanità»

■ Oggi si terrà il primo consiglio regionale della nuova era Bucci e il presidente neo eletto annuncia che la prima delibera della nuova Giunta regionale della Liguria riguarderà certamente la sanità, in particolare le nuove figure previste. «Ci sarà un decreto per istituire la figura del commissario per la costruzione dei nuovi ospedali e seguire i progetti infrastrutturali, ci sarà una delibera organizzativa per istituire il Consiglio superiore della sanità e ci sarà anche un decreto sul consigliere delegato allo Sviluppo economico». Ad annunciarlo è lo stesso presidente della Regione Marco Bucci a margine dell'inaugurazione della decima edizione della Genova Smart Week.



La presentazione della giunta al Consiglio regionale non avverrà però oggi, ma nel corso della seduta della prossima settimana, il 3 dicembre e da quel momento la Giunta sarà ufficiale.

«Il 28 novembre ci sarà la prima Giunta regionale 'non ufficiale', anche se forse

con un decreto potrebbe diventare ufficiale», anticipa Bucci. Poi il gruppo di lavoro che tanto ha fatto discutere. «La nascita del Consiglio superiore della sanità avverrà attraverso una delibera normativa, non di nomina, organizzeremo il Consiglio, non diremo chi ne fa parte, quello lo deciderà il coordinatore», spiega. Oggi sarà una giornata particolare per il sindaco di Genova uscente diventato presidente della Regione perché avrà un doppio impegno: «Ci saranno il primo Consiglio regionale e il Consiglio comunale dove diranno che non sono più sindaco, però devo aspettare ancora dieci giorni, se tutto va bene l'ultimo Consiglio comunale per me sarà il 3 dicembre», spiega.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917